

Software pirata: gli enti rischiano condanna penale

a cura di Lorenzo Gennari

Il "Decreto Sviluppo" appena votato dal Parlamento inserisce nel nostro ordinamento un importante strumento di contrasto alla pirateria del software

La notizia dell'approvazione del "**Decreto Sviluppo**" un segnale molto positivo che le istituzioni ci mandano, nel senso dell'attenzione alla tutela della **proprietà intellettuale**, ha commentato così **Luca Marinelli**, Presidente di Business Software Alliance in Italia, la votazione del Parlamento in merito al cosiddetto "Decreto Sviluppo" che, sempre a detta di Marinelli, si rivelerà prezioso nell'aiutare le aziende a tutelare meglio la propria creatività da chi intende avvalersene illegalmente. All'interno del Ddl infatti previsto un importante strumento legislativo di contrasto alla **pirateria del software** poiché viene ampliata la responsabilità penale amministrativa dell'ente, regolata dal decreto legislativo n. 231 del 2001, anche ai reati a tutela del diritto d'autore previsti agli articoli 171bis e 171ter della legge n. 633 del 1941.

D'ora in avanti dunque l'ente potrà essere condannato - oltre che in **sede civile** con le sanzioni del risarcimento del danno e dell'inibitoria - anche in **sede penale** amministrativa, con sanzioni pecuniarie che possono arrivare a circa 775.000 euro, e con sanzioni interdittive (ad esempio la sospensione dell'autorizzazione o il divieto di pubblicizzare beni o servizi fino ad un anno). Si tratta di un'importante innovazione dal punto di vista legislativo per il nostro Paese, ha dichiarato **Simona Lavagnini**, consigliere legale di BSA in Italia. Infatti, stabilendo la responsabilità penale amministrativa anche degli enti, renderà improrogabile l'adozione da parte delle aziende di serie **policy interne** per evitare che vengano commessi illeciti contro la proprietà intellettuale attraverso i PC aziendali.

Saranno pertanto ritenuti responsabili anche coloro i quali abbiano ommesso di adottare le necessarie policy finalizzate ad evitare la commissione del reato.

Versione originale: <http://www.pubblicaamministrazione.net/leggi-e-norme/news/1941/software-pirata-gli-enti-rischiano-condanna-penale.html>